

- Promuovere progetti di alternanza scuola – lavoro facendo presente ai Dirigenti degli Istituti di Fiemme la presenza di realtà e servizi a favore degli anziani in cui coinvolgere i ragazzi e sensibilizzarli al tema demenza (classi terze, quarte e quinte dei Licei).
Elemento sentinella: 15 ragazzi.
- Proposta di laboratori nelle Scuole Primarie con la dott.ssa Giulia Decarli per portare a conoscenza il funzionamento del cervello e come relazionarsi con i nonni (euro 700,00).
Elemento sentinella: 30 ragazzi
- Attività ricreative e letture che facciano incontrare in biblioteca gli anziani del Centro Servizi e degli Alloggi Protetti con i ragazzi del Centro Diurno “L’Archimede”, ovvero le diverse generazioni e le diverse realtà sociali che “convivono” nello stesso edificio sito in Via Marconi a Cavalese.
Elemento sentinella: 50 persone.

Azione 6: predisposizioni di materiale informativo sulle iniziative e sul tema.

1. Volantini sulle iniziative.
2. Libretto contenente informazioni utili sul tema.
3. Segnalibri con il logo “Comunità amiche delle persone con demenza”.

Costi: euro 1.500,00

OBIETTIVO 2: PROMUOVERE ACCOGLIENZA E SUPPORTO ALLE PERSONE CON DEMENZA NEI LUOGHI PUBBLICI (PROGETTARE IL TERRITORIO A MISURA DI FRAGILITÀ)

A fine settembre dello scorso anno, nell’ambito del Progetto “Attivamente”, era stato organizzato un incontro con l’architetto Alessandro Franceschini che ci ha fatto capire quanto l’accoglienza ed il supporto alle persone con demenza non sia data solo dalla componente relazionale, importantissima, (di cui all’obiettivo 1) ma anche dall’organizzazione e strutturazione del contesto ambientale, sia domestico che urbano: accessibilità, sicurezza, fruibilità degli spazi, facile identificazione di luoghi.

AZIONE 1A	
Periodo di svolgimento:	Anno solare 2024
Titolo:	Analisi urbano/territoriale e mappatura delle criticità relative all’accessibilità e all’inclusione
Contenuti:	L’azione mira a costruire una “fotografia” del territorio della comunità (ed in particolare nei suoi centri più popolosi) capace di far emergere punti critici legati all’accessibilità e alla percorrenza di soggetti fragili. Tale analisi avverrà attraverso un rilievo del territorio e una restituzione cartografica delle aree più interessanti.
Output attesi:	Dossier analitico-descrittivo delle principali criticità presenti sul territorio
Soggetti individuati	Gruppo multidisciplinare (urbanisti ed esperti di fragilità) coordinato dall’architetto Alessandro Franceschini
Budget previsto	Euro 8.000,00



Azione 3:

Sensibilizzazione e formazione di categorie che, in base alle specifiche professioni, ha modo di venire a contatto con persone che soffrono di demenza: negozianti, ristoratori, baristi, impiegati di uffici, vigili urbani, banchieri, pompieri. Prevedere momenti di formazione ed uno di follow up a distanza di 4/5 mesi per condividere eventuali nuove esperienze e strategie messe in atto dalle persone coinvolte nella formazione.

- Individuazione dei professionisti entro il 2023 (dott.ssa Martina Cavada)
- Realizzazione di almeno 2/3 percorsi formativi all'anno di 4 ore (2 ore di formazione e 2 ore di follow up) nel corso del 2024 e del 2025 con professionisti diversi (euro 2.000,00).

Elemento sentinella: 30 persone.

Rispetto al tema della buona alimentazione e corretti stili di vita, si propone un pranzo aperto alla popolazione presso il Ristorante "Le Rais", dove si proporranno piatti "di una volta", realizzati grazie a ricette raccolte dalle persone con fragilità cognitiva durante le attività dei Centri di Incontro e con gli ingredienti che avevano a disposizione in base alla stagione. Si chiederà l'intervento di una nutrizionista per riflettere su tali pietanze e fornire indicazioni in merito ad un più corretto accostamento dei vari cibi.

- Periodo: marzo/aprile 2024/2025 e ottobre/novembre (2 cene).
- Costo nutrizionista dott.ssa Silvia Rizziero: euro 700,00.
- Costo organizzazione cena: ingredienti, preparazione pietanze, servizio e conduzione serata euro 700,00.

Elemento sentinella: 160 persone.

Rispetto a quanto emerso nell'azione 1, si propone l'organizzazione di eventi pubblici a carattere sportivo e del tempo libero, come "Camminiamo insieme per la demenza" (Francesca Dellagiacoma euro 60,00/ora), due uscite nel 2024 (primavera e autunno) e due uscite nel 2025 (primavera autunno).

Costo: euro 500,00

Elemento sentinella: 60 persone.

Inoltre, in collaborazione con la biblioteca, potranno essere presentati libri sul tema e organizzati momenti di lettura. Nel corso del mese di settembre, il mese dell'Alzheimer, è previsto anche l'allestimento di una mostra fotografica sul tema nella Piazza Italia a Cavalese, mostra che potrà essere esposta in vari periodi dell'anno anche negli altri paesi della valle (già finanziato).

Azione 4: serate informative e di sensibilizzazione sul tema rivolte alla cittadinanza. Ricerca dei professionisti entro dicembre 2023 (psicologo dott. Pichler).

Due all'anno in cui si affronteranno anche specifiche tematiche (A.D.S., servizi attivi, individuazione dei primi segnali di malattia).

Costi: euro 600,00.

Elemento sentinella: 80 persone.

Azione 5: incontri con le scuole.

Altrettanto importante il coinvolgimento di esperti nella progettazione architettonica, partendo da una analisi dei bisogni delle persone con demenza e loro familiari, il tutto a seguito di una capillare sensibilizzazione e informazione sul tema rivolto alla popolazione di quel territorio affinché ne prenda consapevolezza e quindi diventi soggetto attivo nello svolgimento della propria attività. Si pensi a tutti i luoghi di pubblica frequentazione: negozi, biblioteche, parchi, bar, uffici pubblici... Pensiamo anche al ruolo importante della Polizia Municipale anche ai fini dell'orientamento e informazione al cittadino.

Il tutto rientra a pieno titolo nelle competenze e obiettivi di Spazio Argento che dovrebbe diventare il contenitore di tutto quanto riguarda l'Area Anziani relativamente a bisogni, servizi, risorse, in supporto all'anziano e alla sua famiglia.

Altra importante azione è quella di entrare nelle scuole, anche qui per fare informazione ma anche educazione e prevenzione promuovendo sani stili di vita. Oltre che coinvolgere tutte le associazioni e gruppi di volontariato già attivi sul territorio per creare informazione e attivazione.

OBIETTIVO 1: AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA COMUNITÀ E LA COMPRENSIONE DELLA DEMENZA (superamento dello stigma sociale)

Azione 1: coinvolgimento delle persone con demenza e loro familiari che frequentano il Centro d'Incontro per aver indicazioni precise rispetto ai loro bisogni attraverso un'intervista guidata (utilizzo del questionario Dementia Friendly).

- Dall'intervista emerge come le persone, pur sentendosi accolte nella comunità, percepiscano un grado di solitudine, caratterizzato dalla mancanza di essere raggiunti sia presso la propria abitazione sia tramite una telefonata, da parte di persone che abbiano voglia di condividere "due parole" ed ascoltarli, oppure per essere invitati a trovarsi all'esterno.
- Si estende l'intervista anche agli utenti dei servizi territoriali (entro dicembre 2023) da parte degli operatori dei servizi.
- Individuazione di un familiare (figlia di una signora con decadimento cognitivo) che farà parte della cabina di Regia: sig.ra Marilena Mattioli.

Elemento sentinella: 20 persone

Azione 2: proposte di attività di prevenzione per la cittadinanza

1. Laboratorio di stimolazione cognitiva per la popolazione over 65 anni con il progetto "StimolaMente" proposto dal Comune di Cavalese, dalla Biblioteca di Cavalese ed il CeRiN di Rovereto, che prevede una serata informativa con il neurologo dottor Giorgio Giulio Fumagalli e un laboratorio in 4 incontri con la neuropsicologa Elena Baruzzo, associati a facili esercizi fisici a cura di un'insegnante di educazione fisica (euro 500,00).
2. Presentazione del libro "L'Alzheimer in casa" con la dottoressa Paola Taufer (AE Editoria), proposto da Comune di Cavalese e Biblioteca di Cavalese (gratuito).
3. Acquisto di una selezione di libri sul tema e predisposizione di una bibliografia, a disposizione per il prestito e la consultazione presso la biblioteca comunale (euro 800,00).
4. Una storia al giorno: letture ad alta voce per over 65. Letture, a cadenza settimanale in estate in biblioteca all'aperto, rivolte sia agli anziani del Centro diurno sia a cittadini e turisti over 65; si scelgono letture e tematiche adatte a stimolare i ricordi personali e la condivisione (gratuito).

Elemento sentinella: 100 persone.



PIANO TRIENNALE PER LO SVILUPPO DI UNA COMUNITÀ AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA – COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

(delib. G.P. n.415, 10/03/2023)

Attività per il triennio 2023-2025: analisi approfondita del contesto partendo dall'ascolto delle persone con demenza e familiari rispetto ai loro bisogni, servizi attivi e servizi mancanti; definizione di obiettivi e azioni.

- Costituzione **Gruppo di Regia**: Azienda Sanitaria (Cure Primarie), Spazio Argento, Associazione Rencureme, Associazione Il Sollievo, Cooperativa Sociale Le Rais, Gruppo Auto Mutuo Aiuto, Centro d'Incontro, A.P.S.P., Un rappresentante dei familiari persone con demenza, un Rappresentante dei Comuni (Sindaco o Assessore alle Politiche Sociali), Circolo Anziani, Università della Tersa Età, Polizia Municipale, Piano Giovani di Zona, un Rappresentante del mondo della scuole, un Rappresentante delle biblioteche, un Rappresentante dei Sindacati, S.A.T., A.P.T.
- **Referente del Gruppo di Regia** che ha il compito di coordinare le azioni: coordinatore dell'Equipe di Spazio Argento in quanto è colui che ha già tutti gli agganci con i vari portatori di interesse per le varie iniziative (Curalnsieme, Attivamente...) tutte afferenti ormai a Spazio Argento e con l'obiettivo, primario, di creare collegamento e coordinamento tra tutte queste attività e iniziative.
- **L'ambito territoriale di riferimento** è quello della Val di Fiemme, partendo magari da un territorio pilota che potrebbe essere rappresentato dal Comune di Cavalese

L'obiettivo è naturalmente quello di lavorare promuovendo l'iniziativa su tutti i Comuni della Valle, anche se almeno inizialmente potrebbe essere strategico tenere circoscritto il tutto per evitare dispersioni e rischiare di non arrivare a raggiungere gli obiettivi.

A Cavalese comune centrale alla valle (poco più di 4.000 abitanti di cui circa 930 anziani), sede di molti servizi e ove vi sono numerose attività commerciali. Cavalese è anche sede della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme e, tra i suoi servizi, il Servizio Sociale. A Cavalese inoltre si trovano gli Alloggi Protetti per anziani, il Centro Servizi Socio-Assistenziali (entrambi gestiti dalla Comunità Territoriale), il Centro d'Incontro finanziato dal Servizio per le Politiche Sociali e della non Autosufficienza e dalla Comunità Territoriale all'interno del Piano Demenze e gestito dalla Cooperativa Le Rais, con il contributo dell'Associazione Rencureme da anni attiva e sensibile al tema e quindi alla informazione, formazione e promozione di iniziative oltre che l'Università della Terza Età ed il Circolo Anziani.

Tenuto conto che il Piano deve contenere obbligatoriamente **due macro-obiettivi**, ovvero quelli di:

- 1) **aumentare la consapevolezza della comunità;**
- 2) **promuovere accoglienza e supporto alle persone con demenza nei luoghi pubblici,**

le azioni da intraprendere si ritengono in linea con quelle realizzate nei precedenti anni con i progetti di Attivamente e Curalnsieme che avevano l'obiettivo di promuovere sani stili di vita ai fini della prevenzione e di un invecchiamento attivo, supportare le famiglie ed i caregiver nel difficile e impegnativo ruolo di cura, oltre che informare, sensibilizzare e formare. Percorsi che hanno permesso di evidenziare bisogni e quindi implementare servizi.